



**LICEO STATALE "SANDRO PERTINI"**  
**Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane (con Opzione Economico-Sociale)**

**Liceo Musicale e Coreutico – Sez. Musicale**

Via C. Battisti, 5 - 16145 Genova - Corso Magenta, 2 A - 16125 Genova

Tel. 010313824 - Fax 010315428

Cod. Fisc. 80041570104 - C.M. GEPM04000P email: [info@liceopertini.gov.it](mailto:info@liceopertini.gov.it) - [www.liceopertini.gov.it](http://www.liceopertini.gov.it)

**Documento di**

**VALUTAZIONE RISCHI**

**per la sicurezza e la salute  
in base agli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 81/08**

**Piano di emergenza**

**Sede di Corso Magenta 2A**

Stato del documento

|                              |            |                                                                                        |
|------------------------------|------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| Data emissione<br>19.10.2018 | Rev.<br>05 | Firma Datore di lavoro – Dir. Scolastico Alessandro Cavanna                            |
| Prot.<br>8997/1.4.B          |            | Firma del R.S.P.P. – Prof. Federica Farinella                                          |
|                              |            | Firma del R.L.S. – Sig. Salvatore Cozzolino                                            |
|                              |            | Firma del coordinatore delle emergenze – Sede Corso Magenta – Prof. Stefania Carboneri |

## DICHIARAZIONE.

Il presente DOCUMENTO PIANO DI EMERGENZA (art.17 e art. 28 D.Lgs. 81/08) è stato elaborato dal Dirigente Scolastico Prof. Alessandro Cavanna in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'istituto, Prof. Federica Farinella, sentito il R.L.S. Sig. Salvatore Cozzolino.

## SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento si compone di n.º 35 pagine (comprese le due introduttive al D.V.R. presenti) ed è corredato di 3 allegati (compresi nella numerazione delle pagine).

E' custodito presso la scuola, sia nella sede di riferimento, sia presso la sede legale, in Via Cesare Battisti, 5, 16145 Genova.

Il piano di emergenza è aggiornato periodicamente in funzione delle variazioni intervenute nella struttura – attrezzature - organizzazione -numero di persone presenti.



**LICEO STATALE "SANDRO PERTINI"**  
***Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane (con Opzione Economico-  
Sociale)***

***Liceo Musicale e Coreutico – Sez. Musicale***

Via C. Battisti, 5 - 16145 Genova - Corso Magenta, 2 A - 16125 Genova

Tel. 010313824 - Fax 010315428

Cod. Fisc. 80041570104 - C.M. GEPM04000P email: [info@liceopertini.gov.it](mailto:info@liceopertini.gov.it) - [www.liceopertini.gov.it](http://www.liceopertini.gov.it)

## **PIANO DI EMERGENZA**

**ai sensi del D. Lgs .81 del 9.04.08**

**LICEO STATALE "S. PERTINI"**  
**Sede Corso Magenta, 2A**  
**GENOVA**

**Aggiornamento: 19.10.2018**

# GENERALITA'

## IDENTIFICAZIONE E RIFERIMENTI DELLA SCUOLA

|                                                                       |                                                                              |
|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Scuola / Istituto:                                                    | <b>Liceo Statale "S. Pertini"</b>                                            |
| Indirizzo:                                                            | Corso Magenta 2A - Genova                                                    |
| Ente Proprietario dell'edificio :                                     | Provincia di Genova                                                          |
| Dirigente scolastico:                                                 | Prof. Alessandro Cavanna                                                     |
| Numero studenti:                                                      | 422                                                                          |
| Numero studenti disabili:                                             | 20                                                                           |
| Numero docenti:                                                       | 20 + 15 (sostegno + OSE)                                                     |
| Numero non docenti:                                                   | 4                                                                            |
| Coordinatore delle Emergenze:                                         | Il delegato di turno:<br><br>Prof.ssa Stefania Carboneri, Prof. Sara Mornese |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi (R.S.P.P.): | Prof.ssa F.Farinella                                                         |
| Coord. del Primo Soccorso:                                            | Sig. Francesca Marletta                                                      |
| Rappresentante dei lavoratori (R.L.S.):                               | Sig. Cozzolino Salvatore                                                     |
| Medico competente:                                                    |                                                                              |

II Servizio di Prevenzione e Protezione é costituito dal Responsabile e dalle seguenti ulteriori persone, in qualità di dirigenti della sicurezza: Prof.ssa Stefania Carboneri, Prof. Sara Mornese.

|             |                                                    |
|-------------|----------------------------------------------------|
| ALLEGATO 1: | Mappe dei piani con percorso.                      |
| ALLEGATO 2: | Elenco apri - fila e chiudi - fila.                |
| ALLEGATO 3: | Modulo di evacuazione.                             |
| ALLEGATO 4: | Elenco disabili ai piani                           |
| ALLEGATO 5: | Elenco classi con numero di alunni superiore a 26. |

# CARATTERISTICHE GENERALI

L'edificio è costituito da **un piano terra, un ammezzato e un primo piano**. Non comunica con altri edifici o locali esistenti aventi destinazione diversa da quella scolastica.

Le **scale** sono **due**: una ha accesso diretto da ogni piano, l'altra è **scala prova di fumo interno**. L'accesso da ogni piano avviene tramite un locale **filtro** a prova di fumo in grado di costituire luogo sicuro statico per persone disabili.

L'**ascensore** è disposto in un vano corsa. Il vano ascensore garantisce una resistenza al fuoco di R 60 per le strutture portanti e REI 60 per le strutture separanti. I locali macchine sono posti al piano seminterrato e sono separati dagli altri ambienti con pareti REI 120.

La **centrale termica** è posta su terrazzo esterno posto al piano 1 ed è alimentata da gas-metano, in un vano adeguatamente areato. Riferimento pratica prevenzione incendi VV.FF; 101067/PI.

Gli spazi a **rischio specifico** sono individuati nell'aula per esercitazioni di chimica (il laboratorio di fisica è inagibile e interdetto agli accessi).

La planimetria completa dell'edificio, dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree le strutture che ospitano laboratori o veri e propri impianti, i corpi tecnici ed in generale i diversi luoghi coperti o all'aperto è contenuta **nell'allegato 1**.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA (NUMERO MASSIMO)

| PIANO                                | ALUNNI     | Di cui<br>DISABILI | DOCENTI      | NON<br>DOCENTI | AMMINISTRATIVI | TOTALE     |
|--------------------------------------|------------|--------------------|--------------|----------------|----------------|------------|
| PRIMO<br>PIANO                       | <b>182</b> | <b>6</b>           | <b>7 + 5</b> | <b>1 + 1</b>   | <b>0</b>       | <b>196</b> |
| TERRA                                | <b>241</b> | <b>14</b>          | <b>10+10</b> | <b>1+1</b>     | <b>0</b>       | <b>263</b> |
| AMMEZZATO <sup>1</sup><br>(Palestra) | <b>30</b>  | <b>1 + 1</b>       | <b>1 + 1</b> | <b>0</b>       | <b>0</b>       | <b>33</b>  |
| Totale                               |            |                    |              |                |                | 459        |

<sup>1</sup> Da sottrarre a Piano Primo o Terra a seconda del gruppo coinvolto.

## **CLASSIFICAZIONE DELLA SCUOLA (DM 26.8.92).**

Scuola di **Tipo 1** con numero di presenze contemporanee da 101 a 300 persone;

### **- IDENTIFICAZIONE DELLE AREE AD ALTA VULNERABILITÀ**

| <b>Luoghi a rischio</b> |             | <b>Ubicazione</b> | <b>Aree di rischio</b> | <b>Numero</b> |
|-------------------------|-------------|-------------------|------------------------|---------------|
| <b>Laboratori</b>       | Informatica | Primo piano       | Tecnica Didattica      | 1             |
|                         | Lingue      | Primo piano       | Tecnica Didattica      | 1             |
|                         | Musica      | Piano terra       | Tecnica Didattica      | 1             |
|                         | Fisica      | Primo piano       | Tecnica Didattica      | 1             |
| <b>Centrale termica</b> |             | Tetto             | Tecnica                | 1             |
| <b>Biblioteca</b>       |             | Piano terra       | Collettiva             | 1             |
| <b>Archivi</b>          |             |                   | Uffici                 | 1             |
| <b>Locali tecnici</b>   |             |                   | Tecnica                | 1             |
| <b>Aula Magna</b>       |             | Piano terra       | Collettiva             | 1             |
| <b>Palestra</b>         |             | Ammezzato         | Collettiva             | 1             |

**N.B.** Ai fini del procedimento adottato di Valutazione dei Rischi lavorativi la Scuola in esame è stata suddivisa nelle seguenti aree operative omogenee per rischio:

- **Area didattica**
- **Area tecnica**
- **Area attività collettive**
- **Area attività sportive**
- **Area uffici**

## **OBIETTIVI DEL PIANO**

### ➤ **OBIETTIVI**

- **Affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica.**
- **Pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni.**
- **Coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione didattica.**
- **Fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni.**

### ▪ **INFORMAZIONE**

L'informazione agli insegnanti e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano.

Il Piano di Emergenza verrà suddiviso in fascicoli mirati e distribuito ai vari soggetti secondo l'area di interesse.

### ▪ **CLASSIFICAZIONE EMERGENZE**

| <b>EMERGENZE INTERNE</b> | <b>EMERGENZE ESTERNE</b> |
|--------------------------|--------------------------|
| Incendio                 | Incendio                 |
| Ordigno esplosivo        | Attacco terroristico     |
| Allagamento              | Alluvione                |
| Emergenza elettrica      | Evento sismico           |
| Fuga di gas              | Emergenza tossico-nociva |
| Infortunio/malore        |                          |

# **ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA**

## **▪ CENTRO DI COORDINAMENTO**

- ❖ **Posto presidiato ovvero Centro di accoglienza.**

Ubicato al piano primo raggiungibile da ogni piano via **citofono interno** o via **telefono n° 0108392232**.

**Qui si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.**

## **▪ AREA DI RACCOLTA**

- ❖ **Spazio esterno antistante l'ingresso della scuola posto in Giardini Combattenti alleati**
- ❖ **Luogo statico sicuro in cortile interno alla scuola confinante su edifici posti n Via Mameli;**
- ❖ **Luogo statico sicuro: vano confinante tra palestra e scala di emergenza (eventualmente per alunni disabili presenti in palestra al momento dell'emergenza).**

## **1. SISTEMI DI VIE DI USCITA**

Il massimo **affollamento** è considerato per 26 persone ad aula.

Visto l'affollamento, la capacità di deflusso ed il sistema di vie di uscita dei vari piani e considerato che le diverse quote dei medesimi, imprimono una naturale scansione temporale allo scorrimento, si ritiene attuabile effettuare l'evacuazione simultanea di tutto l'edificio.

Per esplicitare chiaramente la strategia utilizzata, al fine di indurre al deflusso ordinato le persone lungo il sistema di vie di uscita, si può fare riferimento alle tavole del riscontro planimetrico.

Le stesse verranno allocate in ogni classe ed in ogni corridoio per una facile ed immediata comprensione.



Nelle medesime sono riportate le seguenti informazioni:

- Ubicazione delle Uscite di emergenza
- Ubicazione dei luoghi sicuri
- Individuazione (colorata) dei percorsi di fuga
- Ubicazione delle attrezzature antincendio (idranti, estintori, ecc.)
- Individuazione delle aree di raccolta esterne (colorati o con lettera)
- Individuazione di tutti i locali a rischio specifico
- Individuazione dell'interruttore elettrico generale di piano e generale
- Individuazione delle chiusure dell'erogazione dell'acqua

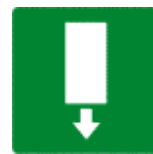
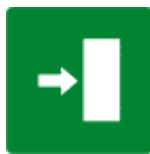
Naturalmente lungo i percorsi delle vie di fuga i soggetti saranno assistiti dai cartelli e segnaletica luminosa di sicurezza, metafora bianca su sfondo verde, presente ad ogni cambio di direzione.

## SEGNALETICA DI RIFERIMENTO

Al fine di individuare più agevolmente le vie di esodo, i presidi antincendio, l'interruttore generale dell'energia elettrica, le valvole di intercettazione del combustibile, si è proceduto all'installazione della segnaletica prevista (D.L. del 14/8/96, n°493).

La segnaletica più comune, installata, viene a seguito mostrata con le relative indicazioni funzionali:

### SEGNALETICA DI SALVATAGGIO



percorso / uscita di emergenza

### SEGNALETICA ANTINCENDIO



pulsante di allarme antinc.



lancia antincendio



estintore



Estintore carrellato

### SEGNALETICA DI AVVERTIMENTO



Pericolo tensione elettrica



materiale infiammabile



sostanze nocive irritanti



sostanze velenose

## COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

La squadra di Emergenza é composta da due gruppi:

### 1. SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

| NOMINATIVO                | CITOFONO                            | PATENTINO VVFF                                              | COMPITI (*)<br>(VEDI NOTA) |
|---------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------------------------------|----------------------------|
| <b>Marletta Francesca</b> | Punto di Accoglienza<br>Primo piano | Attestato i.t. n. 153<br>(Candidato 5829)<br>del 09.03.2006 |                            |
| <b>Ponzia Carmen</b>      | Piano terra                         | Attestato i.t. n. 585<br>(Candidato 5271)<br>del 24.03.2011 |                            |

#### (\*) COMPITI DELLA SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI

Gli operatori della squadra possono utilizzare, se lo ritengono opportuno, gli estintori come da addestramento:

- una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
- non dirigere mai il getto contro il viso della persone;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti;
- attenzione alle superfici vetrate a causa del calore potrebbero scoppiare;
- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori.

## 2. SQUADRA DI EVACUAZIONE

### Assegnazione incarichi nelle situazioni che richiedano lo sfollamento dei locali

| INCARICO                                                 | FIGURA                            | NOMINATIVO                                         | UBICAZIONE                                                 | SOSTITUTO                                          | TEL./CITOFONO |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------|
| Sovrintende a tutte le operazioni relative all'emergenza | Coordinatore delle emergenze      | Stefania Carboneri                                 | Primo piano                                                | Mornese Sara                                       | Tel. Interno  |
| Collabora con il Coordinatore delle emergenze            | ATA                               | Marletta Francesca                                 | Posto presidiato<br>Primo piano<br>(centro di accoglienza) | ATA in servizio                                    | Tel. Interno  |
| Chiama i mezzi di soccorso                               | ATA                               | Marletta Francesca                                 | Primo piano                                                | ATA in servizio                                    | Tel. Interno  |
| Responsabile evacuazione classe                          | Docente                           | Docente in servizio                                |                                                            |                                                    |               |
| Studente aprifila                                        | Studente                          | <b>Allegato 2</b>                                  |                                                            |                                                    |               |
| Studente chiudifila                                      | Studente                          | <b>Allegato 2</b>                                  |                                                            |                                                    |               |
| Studente di soccorso                                     | Studente                          | <b>Allegato 2</b>                                  |                                                            |                                                    |               |
| Responsabile Centro di raccolta                          | Docente<br>Coordinatore emergenze | Stefania Carboneri                                 | Centro di raccolta<br>Giardini<br>Combattenti alleati      | Mornese Sara                                       | Tel. Interno  |
| Responsabile Centro di raccolta                          | Docente                           | Docente in servizio aula A2 (e, in sua assenza A5) | Luogo statico sicuro Cortile interno                       | Docente in servizio aula A2 (e, in sua assenza A5) |               |
| Responsabile Centro di raccolta                          | Docente                           | Docente in servizio palestra                       | Vano scala emergenza interna                               | Docente in servizio palestra                       |               |
| Controllo evacuazione ai piani                           | ATA                               | Marletta Francesca<br>Vadalà Pasquale              | Primo piano                                                | ATA in servizio                                    | Tel. Interno  |
|                                                          |                                   | Docente in palestra                                | Ammezzato                                                  |                                                    |               |
|                                                          | ATA                               | Ponzia Carmen<br>Illuminato Andrea                 | Piano terra                                                | ATA in servizio                                    | Tel. Interno  |

# **GESTIONE DELL'EMERGENZA: COMPITI E**

## **PROCEDURE**

### **RILEVAZIONE DI UNA EMERGENZA**

- *Chiunque noti dei fatti anomali, di evidente portata, che possano far presumere un'incombente "situazione di pericolo" che non possa essere prontamente affrontata con intervento diretto*

***Deve dare l'allarme azionando il pulsante di emergenza più vicino:***

- ***Segnalazione verbale o telefonica:***

#### ***IL COLLABORATORE DEL COORDINATORE ( personale posto presidiato)***

Se la persona che segnala l'evento **è attendibile**:

- preme il pulsante generale di allarme.

Se la persona che segnala l'evento **non è attendibile** verifica la veridicità della notizia in caso di **accertato** falso allarme informa il coordinatore del falso allarme;

- In caso di **accertata** emergenza preme il pulsante di allarme generale vicino alla centrale;
- nel **dubbio** preme il pulsante di allarme generale.

## ***Al suono dell'allarme:***

### ***Il COORDINATORE DELLE EMERGENZE (eventualmente) con l'apporto del R.S.P.P.***

- si reca sul posto presidiato e con la collaborazione del personale presente, sovrintende a tutte le procedure e alle operazioni di evacuazione previste ;
- ordina all'incaricato di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che gli verranno indicati;
- In caso di studenti non presenti alla verifica finale, informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca;
- resta a disposizione dei soccorritori.

### **In caso di incendio**

All'arrivo dei VV.FF informa su :

- se e quante persone sono rimaste da salvare.
- sui mezzi antincendio;
- sulle riserve di acqua;
- sulle zone a rischio (centrale termica; locali quadri elettrici; locali per deposito materiali combustibili; spazi per esercitazioni).

Consegna:

- piante dei Locali

### ***I RESPONSABILI DI PIANO***

Ognuno per il proprio piano di competenza, provvede a:

- aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
- impedire l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza.

### ***1. I DOCENTI***

- effettuano l'evacuazione della loro classe, come previsto raccolgono il registro delle presenze e si avviano verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione.

- dovranno dirigere ogni classe verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo relativo (**allegato 3**) che consegnerà al Coordinatore delle emergenze.

➤ **STUDENTI APRI-FILA, CHIUDI-FILA E DI SOCCORSO ( Allegato 2 )**

- mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente;
- gli studenti **Aprifila** devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudifila, guidando i compagni alla propria area di raccolta
- i **Chiudifila** hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa é segnale di classe vuota).
- nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli **studenti** indicati come **soccorritori**, provvederanno a trasportare l'infortunato fino al filtro a prova di fumo della scala a monte, presente in ogni piano, in attesa dell'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Nel caso ciò non fosse possibile gli studenti che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula.

Per gli Istituti Superiori é necessario che vengano individuati in ogni classe Studenti per il Soccorso che hanno il compito di aiutare i disabili o persone ferite durante tutte le fasi dell'evacuazione.

➤ **I RESPONSABILI DELLE AREE DI RACCOLTA ovvero del luogo statico sicuro**

si troverà in corrispondenza del cancello centrale (ovvero sul lato via Mameli del cortile interno) e (eventualmente) nel vano scala emergenza:

- ❖ riceverà tutti i moduli di verifica degli insegnanti che consegnerà al Coordinatore per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione e conseguente relazione finale.

# **Il Coordinatore dà il segnale di fine dell'emergenza**

**Le classi rientrano ordinatamente nelle aule dove stavano svolgendo l'attività seguendo le indicazioni del coordinatore delle emergenze per evitare sovraffollamenti nelle operazioni di rientro.**

## **NORME GENERALI PER L'EVACUAZIONE**

- Interrompere tutte le attività.
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano.
- Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare.
- Uscire ordinatamente Incolonnandosi dietro gli aprifila.
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata.
- Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede.
- Rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione.
- Seguire le vie di fuga indicate.
- Non usare mai l'ascensore.

### **→ IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:**

- camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga. Se possibile chiudere tutte le porte dietro di se;
- se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre o tramite qualsiasi altro mezzo.



## **PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO**

### **MODALITÀ OPERATIVE ORDINARIE**

**Figure coinvolte:**

- **Docente di classe (docente di sostegno)**
- **Addetto all'emergenza – Primo soccorso;**
- **Coordinatore delle emergenze.**

**In caso di situazioni di infortunio o di malessere, attenersi alla seguente procedura:**

- **Incidenti o malesseri di lieve entità: l'alunno/a verrà affidato dal Docente al Collaboratore Scolastico addetto al Primo Soccorso presente al Piano, che accompagnerà l'alunno/a in Sala Medica dove sosterà lo stretto tempo necessario per l'assistenza del caso (prima del rientro in classe o dell'eventuale intervento della famiglia):**
- **In caso di incidenti o malori gravi: il Docente farà intervenire il Collaboratore scolastico addetto alla emergenza – Primo soccorso, contattando il Punto di accoglienza. L'addetto al Primo Soccorso che interviene, valuterà con il docente le seguenti modalità di azione:**
- **Spostare o meno l'alunno/a in Sala medica, allertando comunque sempre il responsabile delle emergenze;**
- **Restare al Piano, chiamando sollecitamente il Numero di emergenza della Centrale Operativa (118) fornendo agli operatori del Servizio Genova Soccorso tutte le informazioni in tempo reale;**
- **Avvisare il Punto di Accoglienza;**
- **Contattare o far contattare la famiglia dell'alunno/a;**
- **Accompagnare l'alunno al Pronto Soccorso con l'ambulanza (se impossibilitato, si farà sostituire).**

**L'addetto al primo soccorso e il Coordinatore delle emergenze (ovvero il suo sostituto) restano in attesa del mezzo di soccorso e del personale medico, agevolandone il parcheggio all'ingresso della Scuola, eventualmente avviando i militi sul posto. Al termine delle procedure viene avvisato il Dirigente scolastico.**

**PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO**  
**MODALITÀ OPERATIVE CON EMERGENZA – EVACUAZIONE IN**  
**CORSO**

**Figure coinvolte:**

- **Docente di classe (docente di sostegno)**
- **Addetto all'emergenza – Primo soccorso;**
- **Coordinatore delle emergenze.**

**Nel caso che le situazioni di malessere o infortunio si verificano durante lo svolgimento delle operazioni di emergenza (evacuazione in corso) attenersi alla seguente procedura:**

- **Incidenti o malesseri di lieve entità: l'addetto al piano (squadra di emergenza – Primo soccorso) avrà cura di accompagnare la persona al punto di raccolta – luogo statico sicuro, e da lì affidarla al coordinatore delle emergenze che valuterà le successive procedure;**
- **In caso di infortunio grave o di malessere grave, se la persona è spostabile verrà accompagnata dall'addetto al piano (squadra di emergenza – Addetto al primo soccorso) al punto di raccolto – luogo statico sicuro e affidata al coordinatore delle emergenze; se la persona non è spostabile, verrà affidata all'addetto al Primo soccorso che, assieme all'infortunato, attenderà i soccorsi esterni allertati nel frattempo dal coordinatore delle emergenze.**

## **SISTEMA DI COMUNICAZIONE DELLE EMERGENZE**

### **1. CHIAMATE DI SOCCORSO INTERNO**

#### **COMUNICAZIONI TRAMITE TELEFONO O CITOFONO**

Chiamando da qualunque apparecchio citofonico il **Centro di accoglienza (portineria)**, si attiva la comunicazione con il Collaboratore del Coordinatore dell'Emergenza.

Colui che rileva l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

**"Sono al \_\_\_\_ piano, classe \_\_\_\_, é in atto una emergenza (incendio/tossica/\_\_) nell'area seguente \_\_\_\_\_, esistono /non esistono feriti"**

**Attendere istruzioni dal Coordinatore Emergenze, che potrà attivare citofonicamente altre persone interne o esterne.**

### **1. CHIAMATE DI SOCCORSO ESTERNO**

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perché sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

#### **▪ IN CASO DI MALORE O INFORTUNIO:**

Chiamare il **n°118 - PRONTO SOCCORSO**, colui che segnala l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

**"Pronto qui é la scuola \_\_\_\_\_ ubicata in \_\_\_\_\_ é richiesto il vostro intervento per un incidente.**

**Il mio nominativo é \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono é \_\_\_\_\_.Si tratta di \_\_\_\_\_(caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima é \_\_\_\_ (rimasta incastrata, ecc.), (c'è ancora il rischio anche per altre persone) la vittima é \_\_\_\_ (sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira) in questo momento é assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.)**

**Qui é la scuola \_\_\_\_\_ ubicata in \_\_\_\_\_ mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto (sulla strada davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola, sulla via.....)**

**II mio nominativo é \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono é \_\_\_\_.**

▪ **IN CASO DI INCENDIO:**

Chiamare il **n°115 VIGILI del FUOCO**, colui che segnala l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

**"Pronto qui é la scuola \_\_\_\_\_ ubicata in \_\_\_\_\_ é richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.**

**II mio nominativo é \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono é \_\_\_\_\_.**

**Ripeto, qui è la scuola \_\_\_\_\_ ubicata in \_\_\_\_\_**

**é richiesto il vostro intervento per un principio di incendio. II mio nominativo é \_\_\_\_\_ il nostro numero di telefono é \_\_\_\_."**

❖ **ENTI ESTERNI DI PRONTO INTERVENTO**

|                                                            |                    |
|------------------------------------------------------------|--------------------|
| <b>PRONTO SOCCORSO</b>                                     | <b>118</b>         |
| <b>VIGILI DEL FUOCO</b>                                    | <b>115</b>         |
| <b>POLIZIA DI STATO</b>                                    | <b>113</b>         |
| <b>CARABINIERI</b>                                         | <b>112</b>         |
| <b>ENEL</b>                                                | <b>800.900.800</b> |
| <b>CENTRO ANTIVELENI GENOVA<br/>(Ospedale San Martino)</b> | <b>010352808</b>   |

# **NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA**

## **NORME PER EMERGENZA IDROLOGICA E NIVOLOGICA**

Con riferimento alle ordinanze del Sindaco di Genova n. 13/2016 del giorno 14.01.2016, e 367 del 01.12.2017 e n. 76 del 01.03.2018 che recepiscono la Delibera della Giunta Regionale n. 1057 del 05.10.2015 entrata in vigore il 15.10.2015 e la Delibera n. 167 del 03.03.2017 che avvia il nuovo sistema di allertamento in caso di allerta idrologica e nivologica, si attivano le seguenti procedure:

- In caso di allerta rossa è prevista "la chiusura di tutti i plessi sedi dei servizi educativi, delle scuole di ogni ordine e grado, dei Centri di Formazione Professionale e di tutte le attività didattiche dei Dipartimenti Universitari, pubblici e privati, ricadenti nel territorio del Comune di Genova [...]";
- In caso di allerta arancione è prevista la sospensione delle uscite didattiche, anche se programmate, sia che si tratti di uscite all'interno della città, sia che prevedano un itinerario verso zone non interessate dallo stato di Allerta, perché comunque una parte di percorso si svolge in zona soggetta ad allertamento;
- Per tutta la durata delle situazioni di allerta gialla ed allerta arancione, l'osservanza delle seguenti norme comportamentali di protezione:
  - o durante lo stato di allerta arancione e fino a sua cessazione sono sospese le uscite del personale ATA per attività esterne;
  - o nel caso di passaggio da allerta arancione ad allerta rossa, nel corso dello svolgimento delle attività didattiche, si attivano le procedure previste dall'ordinanza citata, per cui è interdetta l'uscita dai locali scolastici fino a cessazione dello stato di allerta massima, ovvero vengono seguite le prescrizioni della Protezione civile e del C.O.C. competente;
  - o analogamente durante lo stato di allerta arancione e fino a sua cessazione sono sospesi gli spostamenti del personale docente tra le due sedi;
  - o in caso di allerta arancione e allerta gialla è interdetto l'utilizzo degli spazi esterni (cortile lato Via Mameli), salvo situazioni di emergenza interne che necessitino di attivare l'evacuazione dell'edificio;

- durante gli stati di allerta gialla e arancione la squadra di emergenza è tenuta ad operare ripetuti controlli sulla tenuta delle finestre e delle porte – finestre. Gli alunni non possono aprire – chiudere le finestre e porte finestre; tale intervento è riservato agli operatori della squadra di emergenza.

## **NORME PER EMERGENZA VENTO**

In caso di avviso della protezione civile ovvero degli enti preposti che segnalino una situazione di emergenza relativa al vento, considerato lo stato di potenziale pericolosità, così come emerge dal Documento di valutazione dei rischi, dello spazio corrispondente ai Giardini Combattenti alleati, caratterizzato dalla presenza di alberi secolari in cattivo stato di manutenzione, o comunque esposti a crolli e cadute di rami, prima dell'inizio delle lezioni gli studenti devono entrare all'interno dell'edificio, anche in orario antecedente alle ore 7,50, sostando in tale zona il tempo strettamente necessario all'attraversamento. Analogamente al momento della fine delle lezioni, la squadra di emergenza controllerà anticipatamente la percorribilità di detta zona che gli alunni dovranno attraversare celermente, senza indugiare sotto gli alberi.

Nelle situazioni di detta emergenza è interdetto l'accesso agli spazi aperti interni alla scuola.

In casi di estrema emergenza può essere possibile che alunni e personale debbano essere trattenuti all'interno dell'edificio scolastico fino all'autorizzazione da parte delle autorità preposte.

## **NORME PER EMERGENZA SISMICA**

**II Coordinatore dell'emergenza** in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- ❖ interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- ❖ avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- ❖ coordinare tutte le operazioni attinenti.

**I docenti devono:**

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

**Gli studenti devono:**

- posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- proteggersi, durante il sisma, dalla cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

**I docenti di sostegno devono:**

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

**❖ NORME PER SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO**

**Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:**

- non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che di/sp/ne lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- telefonare immediatamente alla Polizia;
- avvertire i VVF e il Pronto Soccorso;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- attivare l'allarme per l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

**NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO**

In caso di emergenza per nube tossica, é indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola é tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale é tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

## **II Coordinatore dell'emergenza deve:**

- tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio é tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- disporre lo stato di allarme, questo consiste in:
  - far rientrare tutti nella scuola;
  - in caso di sospetto di atmosfera esplosiva togliere tensione mediante l'interruttore dell'energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

## **I docenti devono:**

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

## **Gli studenti devono:**

- stendersi a terra tenere una straccio bagnato sul naso.

## **I docenti di sostegno devono:**

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

## **NORME PER ALLAGAMENTO**

### **Chiunque si accorga della presenza di acqua:**

avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- premere il pulsante di servosgancio dell'energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di energia elettrica;
- telefonare all'AMGA (Azienda Gas Acqua);



- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

**Se la causa dell'allagamento é da fonte interna** controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- avvertire I'AMGA (Azienda Gas Acqua).

**Se la causa dell'allagamento é dovuta a fonte non certa** o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme. Questo consiste in:

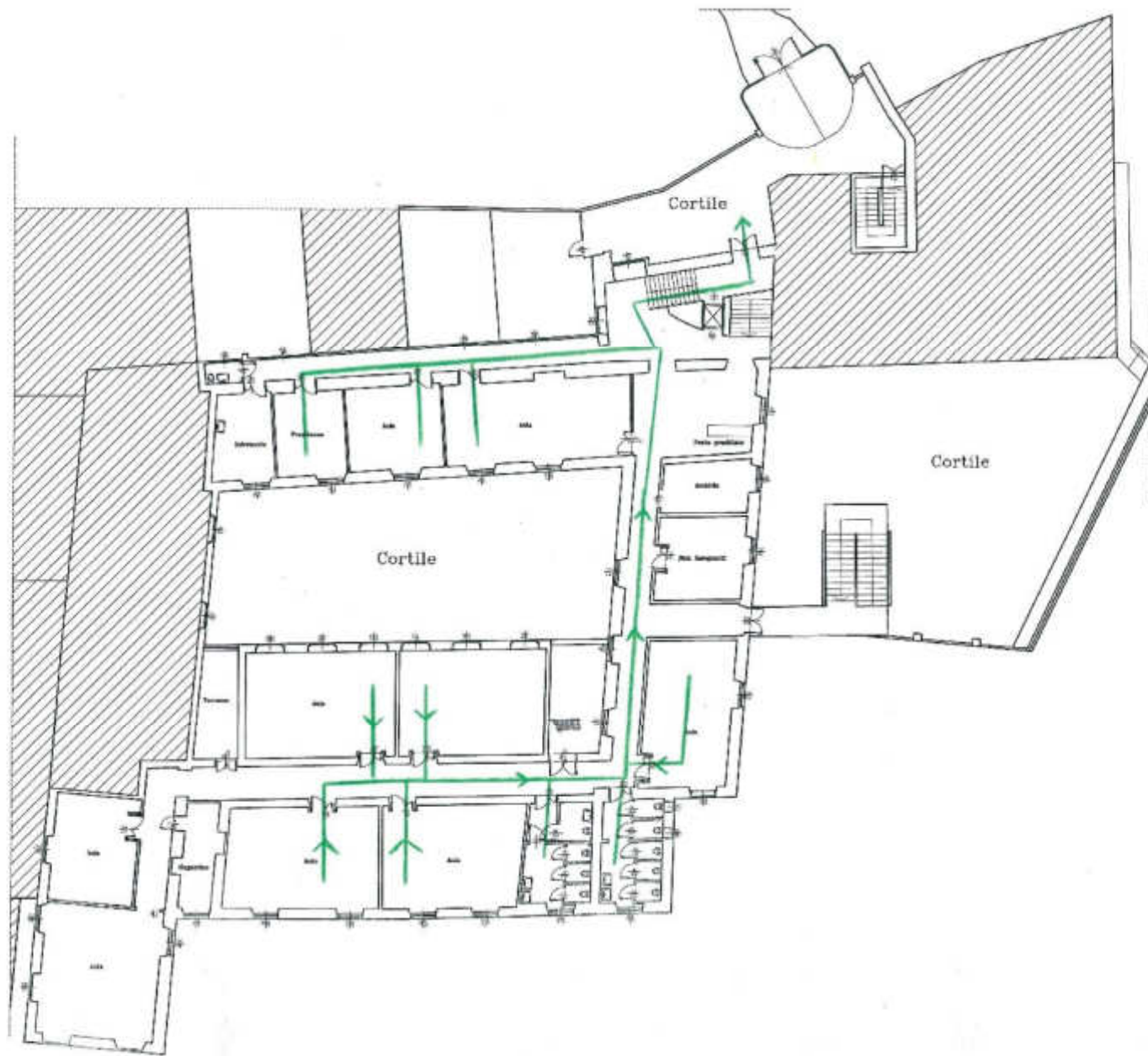
- avvertire i vigili del fuoco;
- attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

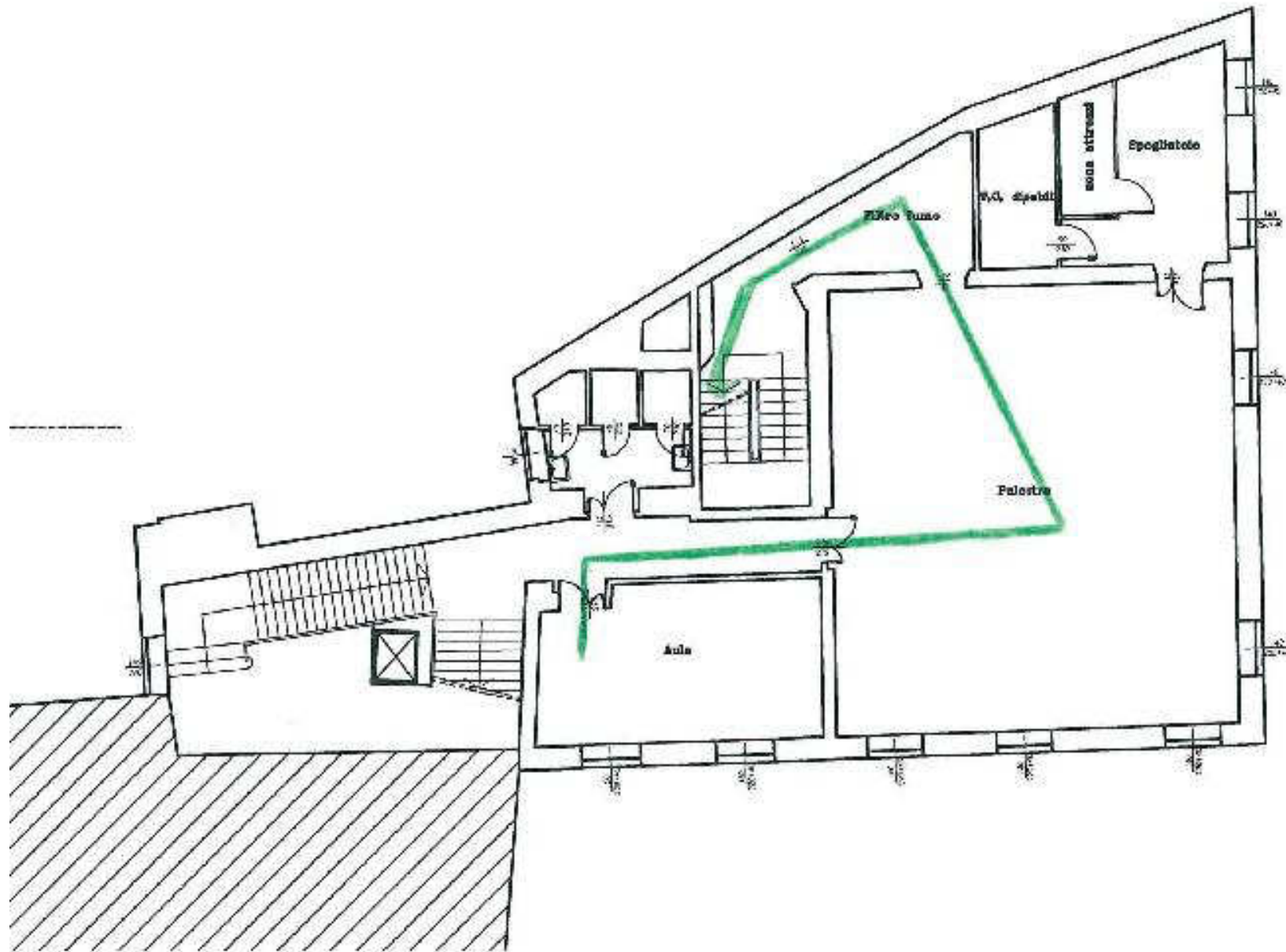
## **NORME PER I GENITORI**

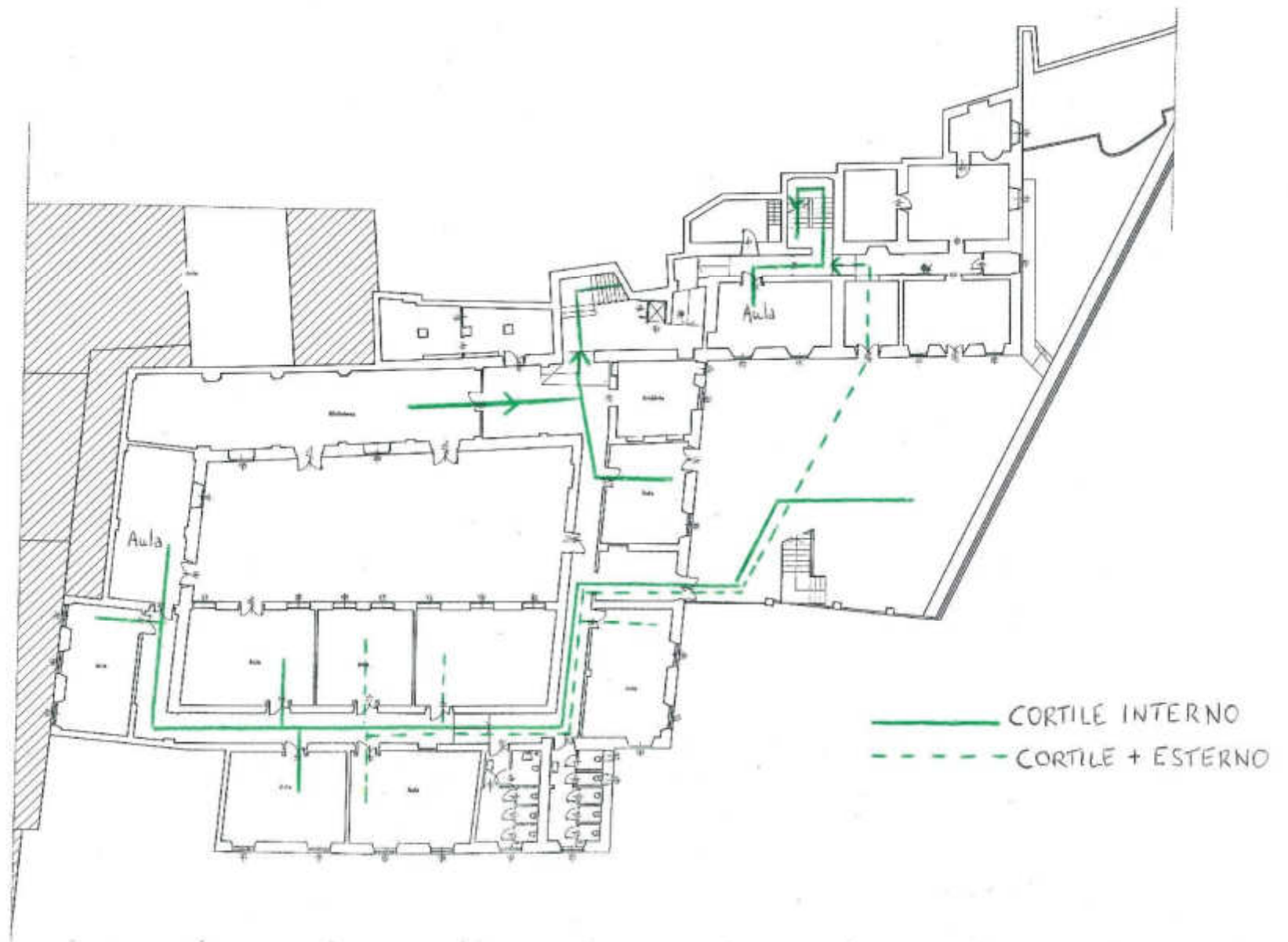
Il Dirigente scolastico deve predisporre delle schede informative sintetiche da distribuire ai genitori degli studenti che descrivono, ovvero predisporre sul portale web della scuola un apposito collegamento con le norme di comportamento per i genitori (es. evitare in caso di segnalazioni di recarsi a scuola per non ostacolare eventuali operazioni di soccorso, seguire aggiornamenti in tempo reale sul portale della scuola, etc.

Per i genitori presenti all'interno dell'edificio, viene consegnato all'inizio dell'anno scolastico, apposita informativa sui comportamenti da attuare in caso di emergenza all'interno degli edifici scolastici, le attività in corso nella scuola sulla pianificazione dell'emergenza;

- cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza;
- come devono comportarsi i genitori all'interno degli edifici.







**ELENCO STUDENTI****PIANO PRIMO**

| <b>CLASSE</b> | <b>APRI-FILA</b>                         | <b>CHIUDI-FILA</b>                      | <b>SOCCORRITORI</b>                     |
|---------------|------------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------------------------|
| 2 H           | MONTE Gaia<br>BORDINA Alessia            | CECCARINI Andrealuna<br>CAPOZZI Alessia | COPPINI Alberto<br>ONETO Andrea         |
| 3 H           | PERRI Anna<br>ALLEGRETTI Giorgia         | CALCAGNO Siria<br>PROSTAMO Eleonora     | DEMURO Barbara<br>VITALE Maria Isabella |
| 4 G           | TAROZZI Gabriele<br>SINGH Simran         | BOMARSI Giacomo<br>CALLORI Giacomo      | CASTELLUZZO Gaia<br>ANSEVINI Filippo    |
| 3 D           | FUMAGALLI Margherita<br>FALCHETTI Milena | GIACOBBE Maria<br>MARENCO Irene         | DELBENE Francesco<br>POLLOVIO Sophen    |
| 5 E           | CONTE Pietro<br>SAMRANI Alì              | PERNECHELE Carola<br>CROSARA Alessia    | RAINERO Ariel<br>COSENZA Jacopo         |
| 1 H           | DURIGHELLO Alexsander<br>ANSALDO Rebecca | MAZZEI Sofia<br>BRUNI Giulia            | CARNEVALE Andrea<br>RISO Desireè        |
| 1 D           | SARMIENTO Nicole<br>MUGELLI Martina      | CORBELLI Valerio<br>SERPIERI Alessandro | LUNETTI Rachele<br>MELOTTI Alice        |

## PIANO TERRA

| <b>CLASSE</b> | <b>APRI-FILA</b>                     | <b>CHIUDI-FILA</b>                      | <b>SOCCORRITORI</b>                        |
|---------------|--------------------------------------|-----------------------------------------|--------------------------------------------|
| 3 E           | PICCININI Greta<br>MONCHERI Giulia   | MELONI Martina<br>THEODOR Fofici        | BARBIERI Teresa<br>CENZUALES Matilde       |
| 4 H           | SANTINI Sara<br>SOLENNI Linda        | ONETO Beatrice<br>SCORDARI Beatrice     | RUSSO Matteo<br>CESARETTI Jacopo           |
| 4 D           | WERNITZNIG Matteo<br>CERVA Matteo    | VIGANEGO Clarissa<br>CARTAGENOVA Silvia | PITTALUGA Anna<br>CASONE Sara              |
| 5 H           | USBERTI Amanda<br>SOLARI Ludovica    | D'URSO Pietro<br>ANSELMO Alice          | D'ERBA Marco<br>CUGNETTO Davide            |
| 5 D           | MARRE? Francesca<br>MUSETTI Veronica | FERRANTE Stella<br>ZUCHELLO Alessia     | FRALCHETTI Matilde<br>LACAVERA Giorgia     |
| 3 G           | SCRIMIERY Federica<br>MORANI Diego   | SANFILIPPO Marta<br>AGHILAR Selene      | ALFANO Francesca<br>MANTILLA Freddy        |
| 2 E           | OLANDESI Luca<br>BIANDRATI Guido     | RUGGIERO Jacopo<br>POGGI Pietro         | CINQUEPALMI Alessio<br>BRESCIANI Francesco |
| 4 E           | PATRONE Alice<br>ARVIGO Francesca    | CAVALLO Serena<br>MOLLICA Giulia        | SIMONINI Andrea<br>GANDOLFO Pietro         |
| 1 E           | SACCHI Theodor<br>RIVOLO Luca        | CAMPANELLA Noemi<br>PORFIDO Ambra       | BOIOCCHI Tommaso<br>ACCARDO Thomas         |
| 2 D           | PIRAS Ylenia<br>BURLANDO Beatrice    | POPOVA Arina<br>BERTINO Beatrice        | PAVONI Matilde<br>D'AMORE Marta            |

N.B.

La prima prova simulata, di evacuazione, eseguita con le procedure prescritte nel seguente piano servirà a calibrare eventuali anomalie o incongruenze che teoricamente potrebbero non essere riscontrate.

### ALLEGATO 3 : MODULO DI EVACUAZIONE

#### MODULO DI EVACUAZIONE

|                                                                      |  |
|----------------------------------------------------------------------|--|
| DATA                                                                 |  |
| ORA                                                                  |  |
| CLASSE                                                               |  |
| AULA OCCUPATA AL MOMENTO<br>DELL'ALLARME                             |  |
| PIANO                                                                |  |
| N.° ALUNNI PRESENTI                                                  |  |
| N.° ALUNNI EVACUATI                                                  |  |
| N.° ALUNNI DISPERSI                                                  |  |
| N.° ALUNNI FERITI                                                    |  |
| ALUNNI DISABILI <sup>2</sup>                                         |  |
| IL SISTEMA DI ALLARME È STATO<br>UDITO CHIARAMENTE?                  |  |
| LUOGO DI RACCOLTA                                                    |  |
| DIFFICOLTÀ RILEVATE NEL PERCORSO<br>INTERNO ALL'EDIFICIO             |  |
| DIFFICOLTÀ RILEVATE NEL PERCORSO<br>(EVENTUALE) ESTERNO ALL'EDIFICIO |  |
| FIRMA                                                                |  |

<sup>2</sup> Gli alunni disabili devono essere accompagnati nella zona prevista dal piano di evacuazione dal docente di sostegno o dal collaboratore scolastico o dallo studente soccorritore.

## **ALLEGATO 4**

### **ELENCO DISABILI**

**[omissis ai sensi D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.]**

**IN BASE AL PIANO DI EVACUAZIONE GLI ALUNNI IMPOSSIBILITATI A SCENDERE ATTENDERANNO I SOCCORSI ESTERNI NEL VANO ANTISTANTE LA SCALA DI EMERGENZA IN CORRISPONDENZA DEL PIANO OVE È UBICATA LA PROPRIA AULA.**



**[omissis ai sensi D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.]**

## **ALLEGATO 5**

### **ELENCO CLASSI CON NUMERO DI ALUNNI SUPERIORE A 26 ( SEDE CORSO MAGENTA )**

Le seguenti classi presentano un numero di alunni superiore a 26. L'apertura completa delle porte delle aule che ospitano tali classi è di 120 cm, quindi sufficiente a garantire l'uscita in condizioni di sicurezza.

#### **PIANO PRIMO**

classe 3 D ( 27 alunni )

classe 3 H ( 28 alunni )

classe 4 G ( 29 alunni )

classe 1 H ( 30 alunni )

classe 1 D ( 29 alunni )

#### **PIANO TERRA**

classe 4 D ( 27 alunni)

classe 3 G ( 30 alunni )

classe 1 E ( 28 alunni )



LICEO STATALE " PERTINI "

IPA/AOO: **istsc\_gepm04000p**

n° **8997** / 2018

**19/10/2018 18:30:38**

Protocollato in: **1.4.b**

Firma

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE